

Anno 27 n. 1

gennaio febbraio marzo 2017



**Quale strada:
da una
parrocchia di
convenzioni a
una parrocchia
di convinzioni**

ARCOBALENO

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO DI LIMITO

DA UNA PARROCCHIA DI CONVENZIONI A UNA PARROCCHIA DI CONVINZIONI

Editoriale

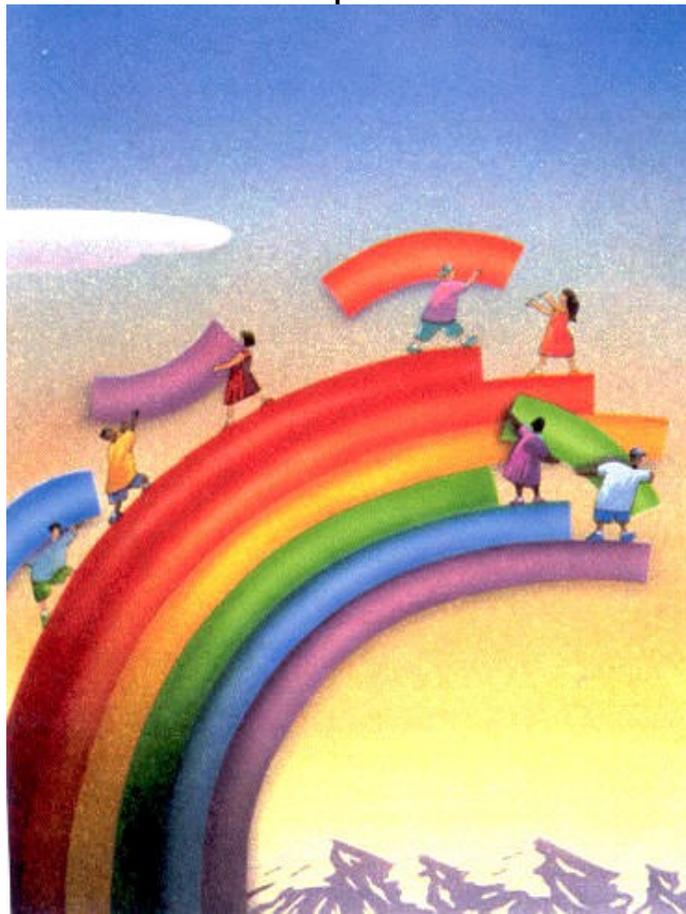
don Stefano Gaslini

Riportiamo una sintesi della relazione sulla comunità cristiana di Limito prodotta dal parroco e dal Consiglio Pastorale in occasione della visita pastorale del Vicario mons. Angelo Cresseri

In questi anni è cambiata l'immagine di Parrocchia "tradizionale" che ha sempre caratterizzato Limito. I mutamenti nella società e nel paese richiedono cambiamenti importanti: negli orari, nelle proposte formative, nei momenti di festa e di aggregazione, nella vita di

fedele. Con uno slogan si potrebbe dire che occorre passare da "una Parrocchia di convenzioni ad una Parrocchia di convinzioni". Ci sono cose da cui bisogna avere il coraggio di staccarsi e altre che è necessario incrementare per essere sempre di più attenti a chi non frequenta luoghi e iniziative della

parrocchia. È necessario uno stile ancora di più accogliente e una accessibilità più grande e aperta. Vanno valorizzate maggiormente le occasioni in cui si viene a contatto con chi ci incontra per la pri-



ma volta: la richiesta e i momenti della preparazione del Battesimo, l'accompagnamento dei genitori nei percorsi di Iniziazione Cristiana, la preparazione al Matrimonio, la Cresima degli adulti, i momenti della sofferenza e del lutto. In quegli ambiti è necessario esserci e investire ancora di più nella formazione di laici corresponsabili e non solo collaboratori, vale a dire persone disposte non solo a dare una mano, ma a partecipare a tutte le fasi di una proposta: dalla ideazione, al suo svolgimento, fino alla valutazione. Un aspetto che negli ultimi anni interroga la comunità parrocchiale è la scarsa partecipazione alla messa della domenica, che resta il momento decisivo e centrale e dunque va curato con maggiore attenzione. Altro ambito cui occorre guardare con lungimiranza, senza paragoni sterili col passato, è la Pastorale Giovanile e l'ambiente dell'Oratorio che subiscono il calo demografico e vivono una stagione di passaggio segnato da una certa fatica nella proposta di un cammino di fede, di un servizio costante e appassionato. Un elemento che non deve mancare mai, e che sembra ogni tanto venir

meno, è la gioia di essere cristiani, la consapevolezza della ricchezza che abbiamo nel vangelo e nell'essere parte di una comunità. È dal rapporto personale con Gesù che nasce uno stile gioioso, accogliente, disponibile, convincente. Per questo si devono continuamente valorizzare i tempi forti e rimotivare e ripensare i momenti della "pietà popolare" che hanno caratterizzato la vita e il volto della nostra comunità. Da ultimo occorre ricordare che fanno parte della Parrocchia tutti coloro che hanno ricevuto il Battesimo e coloro che in essa vi abitano. La missione di una Parrocchia nasce da qui. I momenti e le proposte di aggregazione vanno calibrate su questo orizzonte ampio.





Per preparare l'incontro con il Vicario episcopale Monsignor Piero Creseri, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha preparato una relazione dettagliata sulla Parrocchia San Giorgio Limite, presentando i gruppi presenti, le principali iniziative e attività che la animano e le realtà collegate. Presentiamo di seguito una sintesi del lungo documento redatto.

Per la **liturgia** sono state presentate tutte le componenti che concorrono alla cura e al buon funzionamento delle celebrazioni: i chierichetti, i lettori, il Coro Ambrosiano di Limite, il coretto dei ragazzi, i ministri straordinari dell'eucaristia e le tante volontarie che si occupano degli arredi, dei fiori, degli abiti talari e delle pulizie. **Catechesi** : sono stati presentati i gruppi di catechesi, quelli dell'iniziazione cristiana, quelli della pastorale giovanile dedicata ai bambini di II e III media, il gruppo adolescenti (I II III superiore) e i giovani dalla IV superiore ai 25 anni. Sono state illustrate anche le iniziative proposte per un cammino di crescita nella fede rivolto agli "adulti" della parrocchia, spesso correlate a percorsi di accostamento ai sacramenti, propri o dei figli. Un percorso a sé stante e molto

La nostra I

importante degli ultimi anni è stata la **Scuola Popolare della Fede**: "itinerario alla riscoperta della Verità e della Bellezza della Fede". Avviato nell'ottobre 2012, si è svolto in quattro anni affrontando le grandi Verità della fede. Altra iniziativa importante di formazione per gli Adulti è la **Catechesi delle famiglie**, 5 incontri posizionati al primo venerdì del mese. I **3 gruppi famigliari** sono una forte presenza, seguono un cammino di formazione e di valido aiuto per l'interpretazione e l'applicazione del Vangelo nella vita quotidiana. **Un'equipe battesimale**, composta dal Parroco, da una Ausiliaria diocesana e da tre coppie di sposi, incontra mediamente una trentina di famiglie all'anno che domandano il sacramento del battesimo. Un'equipe per la preparazione al matrimonio cristiano opera nella nostra Parrocchia da almeno 30 anni. Fanno parte dell'equipe coppie di sposi, il Parroco e un'Ausiliaria. **Cresima Adulti**. Esperienza iniziata 7 anni fa nella nostra Parrocchia, destinata a tutti gli adulti che per diverse ragioni hanno rimandato il completamento della iniziazione cristiana e che si trovano ad un certo punto a chiedere la cresima per varie motivazioni. **L'oratorio**. Durante i mesi invernali, l'oratorio generalmente è frequentato soprattutto dai bambini nei giorni del catechismo e da ragazzi delle medie, adolescenti/

Parrocchia in pillole



diciottenni. Durante la bella stagione invece, diventa luogo di incontro. Il momento di massima attività è durante l'oratorio estivo, dove molti volontari adulti e adolescenti si mettono a servizio dei numerosi ragazzi per garantire le attività per l'intera giornata. In Parrocchia sono presenti due gruppi teatrali: **Non Solo Giovani** e **GeniAttori**.

Carità e Missione Avendo il desiderio di comunicare con tutti, la Parrocchia si avvale di alcuni strumenti quali **"La Voce della Comunità"**, un foglio informativo settimanale disponibile in chiesa che riporta gli appuntamenti parrocchiali settimanali e l'**"Arcobaleno"**, trimestrale che viene consegnato casa per casa da volontari in tutte le circa 1900 famiglie della Parrocchia e che riporta notizie e

approfondimenti riguardanti la comunità ed il territorio. E' attivo anche un sito internet - www.parrocchiasangiorgiolimito.it - dove si trovano notizie riguardanti tutti i gruppi parrocchiali ed il formato digitale delle pubblicazioni sopra citate. Inoltre tutte le settimane viene inviata via mail a coloro che si sono registrati una newsletter parrocchiale. La **Caritas** comprende un Centro di Ascolto per Italiani, un Centro Distribuzione di viveri e vestiti e il servizio doccia, unico sul territorio. I volontari della Caritas seguono anche il Gruppo della Terza età. **Ministri Straordinari dell'Eucaristia**. Il gruppo si occupa dell'assistenza al sacerdote durante le S. Messe per la distribuzio-

ne dell'Eucaristica e nella visita agli Infermi della Parrocchia che desiderano ricevere la Comunione Eucaristica.

Il Gruppo Mi.Ca. (Missione e Carità) si dedica a organizzare dei momenti per sensibilizzare la Parrocchia sulle problematiche riguardanti la povertà nel mondo e sulla tematica missionaria.

Scuola paritaria dell'Infanzia San Martino di Limito (denominata in origine Asilo Infantile San Giorgio) : la gestione è sotto la responsabilità diretta della Parrocchia, che si avvale della collaborazione di un Comitato di Gestione, presieduto dal Parroco .

Comunità di prima Accoglienza "CASA LIRI" ("LIRI" significa LIBERTA' in Albanese) guidata dalle suore di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore, per giovani donne

straniere uscite dalla strada. Nel 1999 la gestione della Casa Liri viene data alla Cooperativa "Farsi Prossimo". Dal 1997 ad oggi sono state ospiti della Comunità approssimativamente 200 donne.

A.C.L.I. Limito si dedica ad attività di formazione, culturali, del Patronato, fiscali, turistiche .

Polisportiva S. Giorgio Limito a.s.d. Il suo scopo è realizzare un insieme di attività sportive e iniziative culturali per promuovere e risvegliare tra i giovani atleti la passione per la cultura e lo sport. Attualmente la Polisportiva è formata dalle Sezioni: Scuola Calcio e settore agonistico (associati alla FIGC), Pallavolo (1 squadra associata al CSI), Tennis Tavolo (settore giovanile e agonistica fino alla serie B, associati alla FITET).

L'INGANNO DEI NUMERI

Quando a messa ci si conta

Quando venne chiesto a padre Mauro Lepori, abate generale dell'ordine dei Cistercensi, cosa pensasse del fatto che l'Europa sembra andare incontro a una scristianizzazione avanzante, il monaco benedettino rispose : " Le forze numeriche non devono preoccupare troppo perché non è la quantità che conta ma la coscienza, l'intensità dell'esperienza. Io vedo che le comunità nel mio ordine benedettino in





Europa stanno invecchiando e si stanno riducendo, ma spesso hanno una consapevolezza di quello che sono molto più profonda e vera di comunità in altri continenti che contano su decine e decine di vocazioni ma che non hanno ancora maturato questa coscienza di cosa è l'essenziale". Questo pensiero, che rifugge dall'assillo del domani e dalla necessità di avere delle garanzie sul futuro ma guarda a ciò che conta realmente, potrebbe aiutare a rispondere a chi legge con preoccupazione il dato statistico e, come spesso ci capita di fare, induce al pessimismo circa il numero dei partecipanti alle messe domenicali, che sono l'elemento forse più evidente circa la consistenza delle comunità cristiane. Ma padre Lepori, che il mondo lo gira e una riflessione sui tempi che viviamo l'ha certamente fatta, sembra dirci che il numero conta poco, anche di chi va a messa, perché questo dato, da solo, non è garanzia di solidità di una comunità cristiana. Forse siamo noi che, guardandoci intorno la domenica in chiesa, ci scopriamo un po' amareggiati di non vederci sempre in tanti,

come se la forza della credenza dipendesse dalle adesioni. A volte ci si sente un po' impotenti e questo genera lamento. Ma il lamento non porta risultati (anzi in effetti semmai allontana ancora di più), così il parroco don Stefano insieme con i catechisti dell'iniziazione cristiana hanno deciso di introdurre una novità: una volta al mese il catechismo dei bambini viene proposto alla domenica mattina alle 9,30 concludendolo con la messa. A questo appuntamento sono invitati anche i genitori, perché sia evidente che il cuore dell'esperienza cristiana non è la partecipazione al catechismo, ma l'eucarestia, cioè appunto la messa. Non esiste nel cristianesimo un luogo più significativo, più pieno della presenza di Gesù, più fondativo della comunità cristiana quanto l'eucarestia. E occorre che lo capiscano prima di tutto gli adulti, i genitori, che sono i primi responsabili dell'educazione, anche di quella cristiana, perché se i ragazzi non ci sono, soprattutto quelli più piccoli, bisogna che le famiglie per prime si interrogino, prima dei catechisti, dei parroci, delle comunità cristiane. Questi ultimi possono rendere la messa domenicale comprensibile e significativa per i ragazzi, ma invitarli a partecipare, sostenerli nelle inevitabili pigrizie e motivarli quando fanno domande, questo spetta senza dubbio ai genitori.

Maria Ferretti

COME PIETRE VIVE ... NUOVA VITA PER LA CHIESA VECCHIA



Chi ha trascorso una parte della sua vita dentro e attorno alla chiesa vecchia conserva intatti i ricordi di tanti momenti. La vecchia chiesa parrocchiale di Limito, intitolata a San Martino e successivamente a San Giorgio martire, risale al 1600. Si trova inserita in un complesso architettonico composto dalla canonica e altri edifici annessi, alcuni dei quali vennero ristrutturati nel 2002, con il contributo

della Caritas ambrosiana e della congregazione delle suore di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore. I locali ristrutturati ospitano attualmente la Casa di prima Accoglienza "Liri", per giovani donne straniere uscite dalla strada, gestita dalla comunità religiosa delle suore del Buon Pastore. La chiesa vecchia è rimasta in attività fino all'anno 2008, quando è stata chiusa per motivi di sicurezza. I

costi di ristrutturazione erano stimati in circa 1,5 milioni di Euro, ma la Parrocchia non aveva, e non ha neppure oggi, le forze per sostenere da sola una tale spesa. Sappiamo però che il Signore non ci lascia soli e difatti ... ecco presentarsi una opportunità singolare. Il 26 marzo 2014, il Consiglio Pastorale Parrocchiale incontra il diacono permanente, responsabile dell'Ufficio Ecumenismo della Diocesi di Milano, sig. Roberto Pagani, venuto ad illustrare una proposta assai originale: la richiesta della comunità ortodossa romena di poter utilizzare la chiesa vecchia di Limito come luogo di culto, a fronte dell'assunzione degli oneri di restauro. La proprietà sarebbe rimasta alla Parrocchia di Limito e la destinazione prevalente al culto ortodosso, senza esclusione del culto cattolico. Si sarebbero anzi definiti tempi e condizioni per momenti di preghiera e attività comuni. Il diacono Pagani spiegò che nella diocesi di Milano gli immigrati romeni contavano all'epoca più di 15mila persone. Vi erano già alcuni esempi di affidamento delle chiese come luogo di culto a comunità ortodosse (Muggiò, Monza). "Rispetto alle varie confessioni cristiane - spiegava Pagani - con la chiesa ortodossa abbiamo la consonanza più significativa, non essendoci differenze nei contenuti della fede, tranne per quanto riguarda il primato papale. In particolare, proprio Papa Francesco si

sta adoperando per ricucire il rapporto con le chiese ortodosse, che sono, storicamente, chiese autocefale, che si distinguono per nazionalità" e ancora "Viene chiesto alla comunità di Limito un grande gesto di accoglienza, che interpella la libertà di ciascuno, e la disponibilità a cogliere i modi misteriosi con cui il Signore si manifesta nella nostra vita e provoca una nostra risposta." E la risposta del CPP fu di appoggio all'iniziativa, intesa come forte opportunità di crescita e di arricchimento nel cammino ecumenico, pur non esente da difficoltà e fatiche, e come forse l'unica occasione per restituire la chiesa ai cittadini di Limito, anche se con una modalità di culto condiviso e prevalente della comunità ortodosso - romena. E ora, a che punto siamo arrivati? La procedura per arrivare a formalizzare l'accordo è stata avviata da tempo con l'ufficio amministrativo diocesano ed è ormai alle battute conclusive. E' stata approvata la bozza dell'atto di donazione modale di diritto di superficie per la durata di 25 anni, che prevede la concessione dell'edificio della chiesa e della ex casa del sagrestano, che diventerà casa del parroco romeno, a fronte della ristrutturazione da parte della comunità ortodossa romena. Numerosi sono i vincoli previsti per la tutela dei beni liturgici, intesi come beni culturali protetti e le clausole volte sostanzialmente a garantire i diritti di passaggio sul sagrato e di



accesso alla scuola dell'infanzia S. Martino e alla torre campanaria, che resta esclusa dalla donazione. Particolare attenzione è riservata alla possibilità di accesso alla chiesa, che dovrà essere permesso a tutti coloro che desiderino entrarvi per finalità di culto, anche se non appartenenti alla comunità ortodossa romana. Sarà consentito, e non potrà essere escluso, l'uso della chiesa da parte della comunità parrocchiale della parrocchia S. Giorgio M. e delle comunità parrocchiali cittadine, previo accordo tra il Parroco e il Parroco romano sui tempi e modi dell'utilizzo. Si è voluto quindi puntualizzare con particolare attenzione la possibilità dei parrocchiani di accedere alla chiesa per pregare e partecipare a celebrazioni o iniziative comuni

con i fedeli ortodossi. La conclusione del percorso attende ora il benestare della Soprintendenza ai beni culturali, dopodiché verrà sottoscritto l'atto notarile ed effettuata la consegna. Il momento della consegna delle chiavi dovrà essere vissuto in piena consapevolezza e in un clima di preghiera e reciproca accoglienza da parte delle due comunità di fedeli. L'auspicio è che la decisione, determinata da motivi economici, sia occasione di apertura e di crescita per la parrocchia tutta, nel solco del cammino ecumenico tracciato dal Papa.

L'opera di Papa Francesco ha avuto il suo culmine nello storico incontro a L'Avana con il Patriarca Kirill il 12 febbraio 2016. In quell'occasione il Papa e il Patriarca hanno firmato una dichiarazio-

ne congiunta che tocca diversi temi, dalla persecuzione planetaria dei cristiani, alla nuova guerra mondiale “a pezzi”, all’integrazione europea che dimentica le radici cristiane, alla crisi della famiglia formata da uomo e donna, al diritto inalienabile alla vita. Arrivare alla piena comunione non sarà semplice. “Anche se le nostre difficoltà non si sono ancora appianate c’è la

possibilità di incontrarsi e questo è bello” aveva detto il Patriarca Kirill. E Francesco: “L’unità si fa camminando insieme. Se si facesse anzitutto teologia, quando arriverà il Signore ci troverebbe ancora a discutere!”.

Buon cammino a tutti noi.

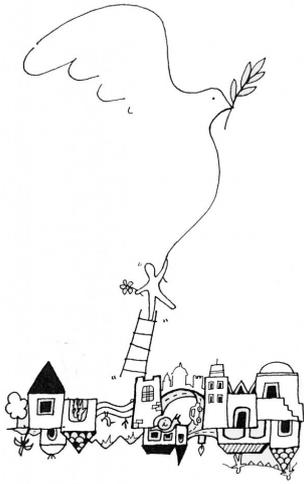
Marta Gerli

Esercizi Spirituali Parrocchiali: l'incontro con Gesù



Cosa vuol dire incontrare Gesù? Quando lo incontro? È un incontro che cerco? Mi cambia la vita? Sono alcune delle domande sorte dalle meditazioni

proposte a partire da alcuni brani tratti dal Vangelo di Giovanni e presentate da don Augusto Bonora, parroco di San Galdino, la Parrocchia di Milano



che ha ospitato il Papa durante la visita a Milano del 25 marzo. Tre sono i brani di Vangelo scelti, uno per ogni serata, e tre sono gli incontri di Gesù: con i primi discepoli (Gv 1,35-50), con Nicodemo (Gv 3,1-15) e con Maria di Magdala (Gv 12, 1-11). Approfondirli è stato un po' come andare alla scoperta di noi stessi. L'approccio che hanno avuto i discepoli con Gesù è stato graduale, così come il loro coinvolgimento. Un percorso di avvicinamento alla fede cristiana comune a molti e scandito da tappe. Don Augusto ne ha individuate quattro. La prima tappa "la testimonianza" (di Giovanni Battista) è fondamentale e passa attraverso l'esperienza di una RIVELAZIONE. Ma il rischio è quello di fermarsi a questa fase, di non andare oltre, di limitare la nostra fede alla tradizione. Non fermarsi qui significa allora cercare Gesù, seconda tappa: "mettersi alla ricerca". La terza tappa: "abitare con Gesù", richiede la disponibilità di lasciarsi coinvolgere, mettendo i nostri passi dove li mette lui. E l'ultima tappa: "la testimonianza che si dilata

verso gli altri" è diventare noi stessi testimoni, essere capaci di testimonianza. La seconda serata ci ha fatto scoprire la figura di Nicodemo. Ma chi è? È un capo, è la persona di riferimento dei Giudei. Nicodemo si sente attratto da Gesù, ma non ha il coraggio di esporsi, va da lui di notte quando nessuno lo può vedere. Ecco un primo ostacolo all'incontro con Gesù: l'apparenza. Occorre abbandonare la nostra maschera, uscire dal ruolo che abbiamo per incontrare Cristo come uomo. Gesù vuole il nostro cuore, vuole che realizziamo la nostra identità nell'amore e per questo ci chiede di liberarci dell'armatura dentro la quale



ci nascondiamo. Anche quello di Nicodemo è un incontro graduale e a tappe. Inizialmente non si converte, però sta in silenzio, ascolta. Alla fine si farà condurre dallo Spirito per trasformarsi ed entrare nella pienezza di Cristo. Lo ritroveremo infatti sul Golgota a deporre nel Sepolcro il corpo di Gesù. Infine abbiamo approfondito la conoscenza di Maria di Magdala e il contrasto con il discepolo “traditore” Giuda. Ci troviamo a Betania, un luogo caro e di riposo per Gesù, a casa dell'amico Lazzaro durante una cena. Questa situazione di “normalità” in presenza di Gesù ci pone alcuni interrogativi: com'è la mia casa? Com'è la mia quotidianità? Qui Maria compie un gesto inaudito per quel tempo: sedendo a tavola con degli uomini, si scioglie i capelli (gesto di trasgressione) e lava i piedi a Gesù come se fosse una schiava. Questo piccolo gesto che racchiude un infinito amore e genera un intenso profumo che si diffonde tutt'intorno è frutto di un cammino, non avviene per caso. Maria mette in gioco sé stessa per amore, “spreca” la sua vita per amore. E questo avviene all'interno di una normale quotidianità. La nostra passione passa attraverso le nostre pazienze quotidiane, come quelle vissute in famiglia. Giuda è la figura in contrapposizione a quella di Maria. Egli rappresenta la razionalità che giustifica la non scelta per Gesù. Giuda rappresenta coloro che trovano

LE ÀNCORE

Augusto Bonora

L'aquila e la colomba

Meditazioni sul Vangelo di Giovanni



A

giustificazioni, anche comprensibili, per non abbandonarsi all'amore di Cristo. Quelle presentate sono differenti modalità di cercare e vivere l'incontro con Gesù e sono ancora attuali, ci provocano e ci fanno riflettere. L'augurio è che questa proposta, collocata proprio all'inizio del periodo quaresimale, abbia dato la possibilità di scandagliare nel profondo della nostra fede per verificare quanto sia per noi importante andare alla ricerca dell'incontro quotidiano con Gesù.

Patrizia e Massimo Orlandini

Il Comitato di Quartiere all'assemblea pubblica sul PUGT

Si è svolta il 27 Febbraio presso il Centro civico di piazza don Milani la prima assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale nell'ambito del percorso di stesura del nuovo piano urbano generale del traffico. A questa sono seguiti altri tre incontri nei quartieri di Seggiano, Pioltello vecchia e Satellite. Il piano urbano generale del traffico, abbreviato nell'acronimo di difficile pronuncia PUGT, è lo strumento obbligatorio per i comuni con più di 30000 abitanti finalizzato *“ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbani-*

stici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.” (art. 36 comma 4, DL 30 aprile 1992, n. 285) Davanti a una quarantina di presenti, l'assessore Giuseppe Bottasini ha dato inizio all'incontro illustrando attraverso alcune diapositive il percorso che l'amministrazione intende percorrere nella stesura del documento con l'obiettivo di presentarlo in Consiglio comunale per l'approvazione nell'ultima parte dell'anno. Il Comitato di Quartiere (CdQ) di Limito era presente all'incontro come accade in tutti i momenti in cui si affrontano temi importanti per la città ed, in particolare, per i cittadini del quartiere e



non ha mancato di portare un contributo alla discussione. In questa occasione, infatti, il CdQ ha illustrato con una presentazione le osservazioni e le segnalazioni raccolte tra i Limitesi nei giorni precedenti l'assemblea pubblica. La tappa più importante della preparazione è stata l'assemblea del Comitato a cui hanno partecipato attivamente molti cittadini; davanti ad una mappa del quartiere, messa a disposizione dagli uffici comunali e dall'assessorato, ciascuno dei presenti ha espresso le proprie osservazioni sui punti più critici del nostro quartiere e proposte per migliorare la circolazione e la sicurezza. Successivamente gli interventi sono stati raccolti, rielaborati e sintetizzati in una relazione presentata durante l'incontro pubblico e consegnata all'assessore al termine della serata. Nella relazione abbiamo segnalato alcuni attraversamenti pedonali che risultano pericolosi per la posizione (ad esempio in via Dante, in prossimità del fontanile, l'attraversamento si trova dopo una leggera curva per chi proviene dalla zona industriale) o per la percorrenza (ad esempio in viale Lombardia, all'altezza dell'incrocio con via Romagna, i veicoli procedono a piena velocità); alla luce di quanto detto, abbiamo avanzato la proposta di rialzare la maggior parte degli attraversamenti pedonali per costringere i veicoli a rallentare e fornire una protezione ai pedoni. Per quanto riguarda i flussi di traffico abbiamo riportato la criticità della via Molise che, ospitando le scuole, vede sommarsi al traffico dei

pendolari quello delle famiglie che accompagnano i figli a scuola e dove spesso la circolazione diventa caotica con conseguente disagio per i residenti e pericolo per l'elevata concentrazione di veicoli e pedoni. La situazione è resa ancora più problematica dal fatto che sulla via Molise (e viale Lombardia) sbocca il sottopasso ferroviario attraversato ogni giorno da numerosi veicoli con conseguente concentrazione del traffico nelle ore di punta. La richiesta che abbiamo avanzato è quella di una maggiore chiarezza nella segnaletica, il controllo della velocità, del passaggio di mezzi più o meno pesanti anche tramite telecamere e una presenza regolare della polizia locale che vigili sul rispetto delle regole comuni. Abbiamo inoltre segnalato che, nonostante la presenza di una lunga rete ciclabile cittadina, alcuni tratti sono quasi inagibili ed inoltre manca il raccordo ciclabile tra Limito e Seggiano. Per questo abbiamo chiesto una maggiore attenzione alla manutenzione delle ciclabili e un raccordo tra l'uscita del sottopasso ed il resto della rete ciclabile a nord della ferrovia. Sono state riportate osservazioni riguardanti la sosta di veicoli in prossimità di incroci o fuori degli spazi che creano difficoltà alla circolazione, alcuni tratti di marciapiedi particolarmente stretti o cosparsi di pali e lampioni che rendono difficile il passaggio e altre segnalazioni su parcheggi, svolte cieche e manutenzione. Non sono poi mancati interventi dei presenti che hanno sottolineato aspetti vicini alla propria sensibilità. In conclusione

l'assessore ha ricordato che le segnalazioni raccolte nel corso della serata e quelle raccolte durante gli incontri negli altri quartieri saranno consegnate al professionista cui sarà affidato l'incarico di redigere il documento secondo le prescrizioni di legge. L'incontro pubblico è stato il primo momento di ascolto dei cittadini nel percorso di redazione del PUGT e l'assessore ha spiegato che, oltre ad essere un obbligo di legge, la partecipazione è anche lo stile con cui l'amministrazione intende affrontare nei prossimi anni l'importante attività di redazione del piano di governo del territorio (PGT) e del bilancio. Per il Comitato di Quartiere la partecipazione è innanzitutto il diritto dei cittadini ad essere informati per tempo e in modo trasparente dei temi e delle scelte che li riguardano; essa è anche un dovere perché il cittadino informato non può nascondersi nella comoda giustificazione del "non lo sapevo" ma diventa corresponsabile delle scelte nel momento in cui decide di espri-

mersi o di non farlo. Siamo consapevoli che, espressa in questi termini, la partecipazione rappresenta una sfida per gli amministratori dal momento che richiede un cambio di direzione rispetto a quanto è stato fatto in passato e, fornendo gli strumenti per verificarne l'operato, comporta un controllo più stretto da parte dei cittadini. Allo stesso tempo la sfida per i cittadini è quella di passare dalla dinamica della delega a quella del protagonista che, avendo gli strumenti, ricerca le informazioni e le elabora per esercitare il controllo sui propri rappresentanti ed esprimersi per una o per l'altra scelta. Come cittadini abbiamo scelto di non tirarci indietro e affrontare la sfida della partecipazione con chi deciderà di farlo insieme a noi.

Per conoscere e comunicare con il Comitato di Quartiere di Limito potete scrivere a quartierelimito@tiscali.it e visitare la pagina Facebook del Comitato.

Stefano Corbani

Abito dove mi sento accolto

E' attorno a questo tema che la Parrocchia vuole vivere la Festa Patronale. Un'occasione per rendere il nostro territorio come luogo accogliente dove sia bello starci, viverci perché ci si incontra. Si vuole sottolineare l'importanza di quel clima di accoglienza che ci fa sentire bene dove abitiamo. E' proprio nello spirito di accoglienza che nascono relazioni amicali, di collaborazione, di progetti futuri; nutriamo il desiderio di poter condividere con altri, non ci sentiamo soli. Chi si sente accolto abita volentieri il proprio territorio, lo considera parte fondamentale della propria casa. il programma della Festa è molto ricco di proposte e occasioni d'incontro, dall'apertura con la visione del film "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi, giovedì 20 aprile in Sala parrocchiale, al Concorso di disegno degli studenti delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Limito.



**COMITATO FESTA
SAN GIORGIO LIMITO**



con il patrocinio di
Città di Pioltello
L'Amministrazione Comunale

**LIMITO
20/25
APRILE
2017**

FESTA PATRONALE SAN GIORGIO

“Abito dove mi sento accolto”

Giovedì 20 Aprile

Ore 21 Sala parrocchiale proiezione del film "Fuocammare"
Ingresso gratuito

Venerdì 21 Aprile

In Piazza Don Milani e Via Gramsci STREET FOOD
Ore 20 gara podistica "CORRENDO PER LIMITO" 15ª edizione
Ore 21 serata danzante di liscio, latino e balli di gruppo
con "GIAN BAND"
In caso di maltempo la serata danzante
si effatterà al Centro Civico Arcobaleno

Sabato 22 Aprile

In Piazza Don Milani e Via Gramsci STREET FOOD
Presso Centro Civico di Piazza Don Milani - Mostra-concorso disegni
degli studenti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo
grado di Limito
Ore 17 presso la Corte Viganò apertura XIX° concorso di pittura in
memoria di Laura Garagiola
Ore 21 in Piazza Don Milani - Musical "Alladin" realizzato dal Gruppo
NON SOLO GIOVANI

Domenica 23 Aprile

In Piazza Don Milani e Via Gramsci STREET FOOD
Del mattino nel centro storico di Limito hobbisti, artigiani, associa-
zioni, usato e riciclo, pittori, battesimo della sella, animazione per
bambini a cura dell'Ass.ne Genitori Lilliput, laboratorio di gessetto,
mercato dei fiori
In Piazza Matteotti gonfiabili gratuiti e Piazza Don Milani jumping
Ristoro a cura dell'Associazione Nazionale Alpini
Screening gratuiti a cura di Croce Verde Pioltello e Lions Club Cernusco
(Diabete, pressione arteriosa, saturimetria, glaucoma e degenerazione maculare)

Domenica 23 Aprile

Presso Centro Civico di Piazza Don Milani - Mostra-concorso disegni
degli studenti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo
grado di Limito
Nella sede ACLI esposizione di miniature di carri, carrozze ed attrezzi
d'epoca
In oratorio esposizione e vendita di opere pittoriche vincitrici dei
Concorsi precedenti
Sull'ellisse della Chiesa Madonnari all'opera
Ore 10.30 S. Messa solenne col rito del faro
Ore 10.45 per le vie del paese sfilata di auto e moto d'epoca delle
Associazioni "Martesana Mutur Classic" e G.A.S.A.P.
Ore 11.30 in oratorio aperitivo
Ore 16 presso la Sala parrocchiale presentazione del libro "La mia
tasi sul mondo" scritto da Elena Nen
Ore 12.30 in oratorio pranzo di S. Giorgio (su prenotazione)
Ore 17.30 presso Corte Viganò premiazioni XIX° concorso di pittura
in memoria di Laura Garagiola
Ore 21 in Piazza Don Milani musica dal vivo
con la band "SAINT GEORGE E THE DRAGON"

Lunedì 24 Aprile

Ore 21.00 in oratorio ballo liscio con Marilena Band.

Martedì 25 Aprile

Ore 10.30 Messa in suffragio dei defunti
In oratorio:
dal pomeriggio gonfiabili gratuiti e servizio ristoro
ore 18 - esibizioni di danza moderna e hip hop dell'asd "Centro Col-
lettivo Limito"
ore 21 Omaggio a De Andrè per pianoforte e coro

A seguire estrazione sottoscrizione a premi e spettacolo pirotecnico

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

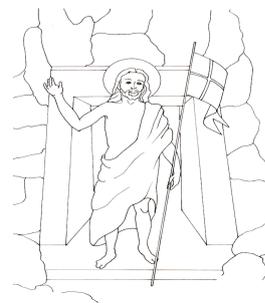
battesimi

Dalla Malva Maria
Gjoka Geraldo
Gjoka Gerta
Gjoka Melissa
Galone Edoardo
Mirelli Emma
Terranova Noemi



defunti

Caprini Rita
Locatelli Maddalena
Danelli Ester
Gerli Camillo
Pozzoli Palmira
Gavezzotti Ernesta
Tresoldi Albertino
Sara Egidio
Dioguardi Anna
Freri Maria
Stagni Angela
Finazzi Celestina
Pizzoccheri Luciano
Pozzoli Germano





*Auguri di
Buona Pasqua
a tutti
i lettori*

PARROCCHIA SAN GIORGIO



CONTATTI

Parroco

don Stefano Gaslini

tel. 029266513

Auxiliarie diocesane

tel. 029269503

Sede Caritas

tel. 3398057745

ORARI

Lodi ore 8,15

Messe feriali ore 8,30 (merc. ore 18)

Messe prefestive ore 18

Messe festive ore 8,30 ore 10,30 ore 18

Periodico della Parrocchia
San Giorgio Limito (MI)

Anno 27 n° 1

Chiuso in redazione
Il 27 marzo 2017

Registro Stampa
Tribunale Milano n° 26
Decreto del 19.01.2001

ARCOBALENO

Direttore responsabile:

don STEFANO GASLINI

Redazione:

MARIA FERRETTI

RAFFAELLA GERLI

LAURA GARAVELLO

PAOLA NICOLA

**LA REDAZIONE DESIDERA RINGRAZIARE
TUTTI COLORO CHE SI OCCUPANO
DELLA DISTRIBUZIONE DI QUESTO GIORNALE**

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO DI LIMITO